



Il nostro Giò

E vai! O, se preferite, evviva!

Sì, eccoci con il nuovo numero, il terzo e ultimo di quest'anno scolastico!

Il lavoro che avete svolto quest'anno è stato davvero encomiabile: fatevelo dire da me che, salvo qualche piccola pausa, vi racconto dal 2001!

Nelle pagine che seguono troverete alcune delle ultime attività e integralmente (nonché eccezionalmente perché pubblichiamo un solo articolo per ogni iniziativa) i lavori degli alunni e delle alunne di 5ª A-B, che hanno imparato a scrivere articoli di cronaca per poi esprimere il compito di realtà attraverso la marcia. Complimenti!

Mentre esce questo nuovo numero si stanno svolgendo gli esami orali delle classi terze alle quali va come sempre il più grande augurio e incoraggiamento per la buona ri-uscita: nuove avventure scolastiche vi attendono!

E per concludere...

**BUONISSIME
VACANZE ESTIVE!**

Giò

P.S. Ma chi è questa tipina carina qui accanto?!

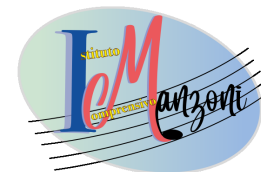
[Istituto Comprensivo "A. Manzoni" \(manzonimottola.edu.it\)](http://manzonimottola.edu.it)



Primo premio all'I.C. "A. Manzoni" per il concorso regionale PROACTIVE TRAINING 3 che promuove l'educazione all'imprenditorialità e la creatività a scuola, attraverso un percorso di orientamento, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La classe a tempo prolungato IIF, con le docenti Beatrice Campanella, Vittoria Ludovico e Virginia Mariani, il 30 maggio è stata premiata per il progetto "Go Cart!", startup di riciclo della carta e produzione di prodotti per la valorizzazione del territorio e dell'ambiente.

Grande la gioia del Dirigente scolastico Luigi Sportelli e di tutta la comunità scolastica!

Al link tutte le info [Proactive training 3 - "Go Cart!!" | Istituto Comprensivo "A. Manzoni"](#)



Numero 3 - Anno 22

Giù. '24

"Ultron ci ritiene una minaccia, il male che avvelena questo mondo, la nostra missione non è solo distruggerlo ma capire se ha ragione."

Chris Evans—
Capitan America

Sommario:

Le ultime attività	2-3
La marcia... LIBERA!	4-5
Un giorno con la Polizia	6
La Libertà	7
Il Maggio dei libri	8



Il viaggio d'istruzione delle classi prime

Il giorno 22 aprile ci è stato il viaggio d'istruzione della IB e della IA. Sono partiti dalla loro scuola e sono arrivati a Otranto, all'interno del castello. La prima tappa è stata la piccola chiesa di San Pietro, la seconda è stata la cattedrale di Otranto dove sono conservati 600 degli scheletri uccisi dai Turchi.

Dopo aver camminato per tutta Otranto gli alunni e le alunne si sono riposati/e comprando qualche souvenir per le loro famiglie e, dopo aver fatto ciò, hanno mangiato al parco più vicino divertendosi con un cane. Nel pomeriggio si sono spostati/e a Giuggianel-

lo per vedere piante grasse provenienti da tutto il mondo specialmente nella serra. Inoltre, c'era una grande varietà di animali, tra cui dei pesci molto strani. C'erano anche asini, lama, un tacchino, un pavone che ha aperto le piume e molti altri.

Ormai si era fatta sera, erano tutti molto stanchi, perciò, l'autobus li ha riaccompagnati a casa.



Classe IB

A. E., M. P., N. P.

Emozioni dopo lo spettacolo "Ama e cambia il mondo"

Lo spettacolo di oggi 16 maggio mi è piaciuto tanto perché mi ha fatto imparare nuove cose, ma anche mi ha fatto capire che la pace è più importante della guerra.

Lo spettacolo che si è tenuto oggi 16 maggio nell' Auditorium della nostra scuola, mi ha colpito molto sia per i temi trattati sia per come tutto è stato rappresentato includendo musica, danza e recitazione. Ammiro molto il lavoro di queste persone che si sono impegnate per donarci questo spettacolo magnifico ed emozionante.

Lo spettacolo che abbiamo visto oggi nell' auditorium della nostra scuola, mi è piaciuto tantissimo sia per certe determinate scene sia perché mi ha fatto riflettere su quanto la pace sia importante. Inoltre, ci tengo molto a dire che gli attori e le ballerine sono state bravissimi e sono riusciti ad emozionare quasi tutti.

Classe IIIA

Continua nell'ultima pagina

Il concerto di fine anno scolastico

Martedì 4 giugno 2024 il nostro istituto "A. Manzoni", nel cortile della scuola ha organizzato il concerto di fine anno.

Le classi prime, seconde e terze del corso musicale, hanno (e abbiamo!) suonato vari brani sia in orchestra sia individualmente.

Nella prima parte del concerto ovvero quella individuale i primi a suonare sono state le chitarre di prima media, che hanno suonato un brano intitolato "Cielito Lindo".

Successivamente i violini di prima hanno suonato un altro brano chiamato La Parata dei Soldatini, le chitarre di seconda hanno suonato "Perfect", poi hanno suonato i violini di seconda e terza media il brano "Il Minuet", poi le trombe di prima, seconda e terza media hanno suonato "Live is Life" accompagnati dal coro dei grandi, e infine i pianoforti con "What was I made for" insieme a una cantante bravissima...e poi i brani orchestrali.

Ci sono state varie canzoni per omaggiare vari artisti, e quando la serata si stava per concludere con i brani di Raffaella Carrà alcune ballerine della scuola Royal Ballet hanno ballato.

Invece quando è arrivato il momento dei Ricchi e Poveri noi IB e le quarte elementari abbiamo cantato alcune canzoni, che hanno suscitato tanta felicità e allegria.

Alla fine della serata abbiamo regalato delle orchidee a ogni professore/sa di musica e strumento. L'esperienza è stata meravigliosa e ci siamo divertiti un sacco, sicuramente la vorremo rifare!

Alcune canzoni hanno suscitato felicità e allegria.

Classe 1B

S.T., F.P., A.C., P.S.

Un'Odissea fantastica!

Il giorno 10/04/2024 tutte le classi prime dell' Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" sono andate a vedere l' Odissea al Teatro Orfeo, a Taranto. La mia classe, la 1^aB, è stata accompagnata dalle professoresse Barbara Ricci e Fausta Maria Grazia Schiavone.

Abbiamo preso l'autobus intorno alle ore 08:30 e siamo arrivati circa alle ore 09:15.

Abbiamo camminato a lungo fino ad arrivare al teatro circa alle ore 9:50.

Siamo entrati nel bellissimo teatro: era molto grande e molto colorato! Abbiamo salito moltissime scale, fino ad arrivare nel cuore del teatro; ci hanno fatto accomodare su delle bellissime poltrone di seta rossa, che erano molto eleganti e comode! Lo spettacolo iniziò circa alle ore 10:15.

È stato uno spettacolo fantastico: gli attori hanno recitato benissimo e sembrava tutto reale! Lo spettacolo è stato ricco di suspense e colpi di scena fantastici!

Dopo aver finito, siamo usciti tutti dal teatro intorno alle ore 11:30 e ci siamo recati ad un parco vicino al Teatro a fare merenda: abbiamo comprato un gelato confezionato e per poco il bar non esplose per le troppe persone!

Dopo abbiamo comprato da un signore delle rose colorate: c'erano rose bianche, rosse e blu.

In una fontana c'erano delle tartarughe molto carine, a cui abbiamo accarezzato il guscio!

Infine abbiamo ripreso l'autobus intorno alle 12:15.

È stata un'esperienza fantastica, e speriamo che la scuola ne organizzi ancora altre simili!

Classe IB

A.F., A.M.,

Le musiciste



Sabato 1 Giugno nell'Auditorium del nostro Istituto c'è stata una mostra dedicata ad alcune musiciste. Questa mostra è collegata a un progetto che si intitola " Ragazzi e ragazze... STEAM insieme!"³ che da qualche anno parla di donne e ragazze famose nel loro professione. Gli anni scorsi c'è stata la presentazione di varie scienziate mentre quest' anno l'iniziativa si è dilettata a presentare musiciste provenienti da tutto il mondo, tra cui anche una mottoliese e una tarantina a noi sconosciute prima di ora. La mostra è iniziata con l' introduzione della professoressa Mariani Virginia , poi abbiamo visto un filmato a cura di Maria Teresa Pizzulli che ha presentato alcune musiciste e poi una delle cantanti straniere più famose del mondo: Byonçè.

Al link è possibile visionare il lavoro [Wikidia:Scuole/Ragazzi e ragazze... STEAM insieme 3 - Wikidia, l'enciclopedia libera dagli 8 ai 13 anni](https://it.wikidiana.org/wiki/Scuole/Ragazzi_e_ragazze..._STEAM_insieme_3_-_Wikidia,_l'enciclopedia_libre_dagli_8_ai_13_anni)

La cantante, canta sul palco dell'ONU e come scenografia, a sensibilizzare il pubblico, ci sono diverse immagini di povertà con adulti e bambini. La canzone è basata sull'esserci sempre con la propria vita nel mondo, e appunto, il significato del titolo in italiano significa " Io sono stata qui ".

Dopo questi video, gli/le studenti che hanno partecipato al progetto hanno presentato con approfondimenti e poesie le musiciste. Dopo di che, tutti hanno potuto ammirare i ritratti delle artiste disegnati da un' alunna della classe 1B e altri da altri ragazzi e ragazze più grandi. La visione era visibile anche con dei visori di realtà virtuale. Come riconoscimento per la partecipazione al progetto è stato dato un attestato. Si è cercato di coinvolgere ragazzi e ragazze ma anche adulti in questa esperienza che aiuta a farci conoscere nuove cose ma anche a pensare in grande su fatti che succedono tutt'oggi come la discriminazione per quanto riguarda le donne anche nere che lottano per la libertà di fare ciò che vogliono fare nella vita e non solo. Tutto ciò è presente su Wikidia, cioè Wikipedia per ragazzi e ragazze che, appunto, fanno crescere e scoprire donne importanti per la Storia: ogni ragazzo e ragazza può scrivere su questa piattaforma e pubblicare creando pagine e citando sempre le fonti.

Classe IB

G. M., M. I.



Non dobbiamo avere paura: dobbiamo parlarne e avere coraggio!

L'Istituto Comprensivo Manzoni—Alighieri partecipa alla marcia contro la mafia

In Piazza XX Settembre ricordiamo insieme le vittime della mafia

Il 25 Marzo 2024, tutti i ragazzi e le ragazze dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni-D. Alighieri", hanno partecipato alla manifestazione contro la mafia e, percorrendo le strade di Mottola, sono arrivati nella Piazza XX Settembre, vicino al Comune di Mottola, dove hanno concluso la manifestazione.

Durante il percorso, sostenuto da Libera, gli alunni e le alunne hanno portato diversi oggetti: la 4^A ha realizzato degli scatoli in nero, con sopra le immagini di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due giudici italiani, che hanno lottato contro la mafia e anche degli slogan anti-mafia. Anche la 5^A C ha realizzato uno slogan su un grande telo e hanno parlato della loro esperienza della marcia per la pace, a cui hanno partecipato a Roma. La 5^A A e la 5^A B, invece hanno costruito delle piccole bandiere con su scritto "Libera" e anche diverse frasi famose contro la mafia come alcune di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Don Giuseppe Puglisi, Alda Merini e Peppino Impastato. Alla fine della manifestazione, gli alunni di queste due classi, hanno cantato e ballato il ritornello della canzone del film dei "Cento Passi", che parla della vita di Peppino Impastato.

Questa è stata un'esperienza molto bella per chi ha partecipato, sia per ricordare tutte le vittime della mafia, sia per diffondere questo importante messaggio: lottare e avere il coraggio di fermare la mafia per sempre.

25 Marzo 2024 – Giornalino della scuola - Istituto Manzoni, Mottola (Taranto) Per Libera – Manifestazione contro la mafia.

F.M. 5^A A

UNITI PER LA GIUSTIZIA

Grazie a LIBERA le studentesse e gli studenti delle scuole di Mottola gridano in coro:
ACCENDI LA LUCE E ALZA LA VOCE!

Il 25 marzo a Mottola c'è stata la marcia contro le mafie in collaborazione con Libera, un'associazione che con le sue manifestazioni fa riflettere sull'importanza di promuovere giustizia. Tutte le scuole di Mottola hanno partecipato: dalle quarte elementari della "Dante Alighieri" agli istituti superiori "Einstein" e "Lentini". La manifestazione si è svolta dalle 9:00 alle 12:00. I bambini e i ragazzi hanno marciato, ognuno con la sua bandiera contenente frasi e parole su giustizia e libertà, dalla propria scuola fino a piazza XX Settembre, storico luogo di ritrovo mottoliese in cui è situato il Comune. Arrivati lì ogni classe ha manifestato i suoi pensieri sulla mafia. Nei giorni precedenti, a scuola, le insegnanti avevano raccontato ai loro ragazzi la storia, la vita e i problemi che Peppino Impastato, Paolo Borsellino e Giovanni Falcone hanno dovuto affrontare essendosi schierati dalla parte della giustizia, in nome della quale sono arrivati persino a perdere la vita. Le classi quarte della "Dante Alighieri" hanno costruito un muro fatto di scatole simboleggiante la forza di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, uccisi dalla mafia nel 1992 perché stavano indagando sulla malavita. Le classi quinte del-

la "San Giovanni Bosco" hanno decorato dei cartelloni. I ragazzi e le ragazze della scuola superiore hanno letto in coro alcune riflessioni scritte da loro. Le classi 5^A e 5^B della "Dante Alighieri" hanno letto delle frasi simboliche e ricordato Peppino Impastato, che pur essendo nato in una famiglia di mafiosi, ha combattuto con tutte le sue forze per una Sicilia ma anche per un mondo migliore. Con il loro tributo hanno cantato e animato una canzone presa dal film "I 100 passi" di Marco Tullio Giordana uscito nel 2000 sulla vita di Peppino Impastato. Dopo l'esibizione di ogni classe Lella Fazio, una signora di Bari vecchia mamma di Michele Fazio, ragazzo di 16 anni che il 12 luglio 2001 è stato vittima della malavita, ha raccontato la sua storia. Il suo discorso è stato commovente: ha spiegato che Michele voleva fare il carabiniere e che per lei perderlo è stato un dolore troppo forte. Tuttavia lei e suo marito sono riusciti a far arrestare alcuni uomini appartenenti a clan malavitosi, e adesso Bari Vecchia è più sicura.

In conclusione la marcia si è rivelata un'esperienza molto interessante e profonda per tutti i bambini e i ragazzi.

A.C.

"LIBERA"

MARCIA PER ELIMINARE LA MAFIA

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DI TUTTE LE SCUOLE MARCIANO UNITI PER LO STESSO OBIETTIVO

Lunedì 25 marzo 2024 a Mottola si è svolta una importante marcia organizzata dall'associazione "LIBERA" che si occupa di proporre iniziative per far riflettere sulla necessità di eliminare per sempre la mafia.

Tutti gli studenti e le studentesse di Mottola hanno marciato per le strade del paese portando bandiere e cartelli con scritte importanti contro la mafia.

Dopo il corteo si sono radunati in piazza dove hanno letto frasi significative, cantato e fatto animazioni con delle scatole nere che rappresentavano le vittime della mafia.

Libera si augura che questa marcia serva a far capire che bambini e con ragazzi possono cambiare il futuro e cancellare la parola MAFIA da ogni vocabolario.

Le voci degli studenti di Mottola gridano "No" alla mafia

ACCENDI LA LUCE E ALZA LA VOCE

A Mottola il 25 marzo 2024 i giovani studenti marciano contro la mafia insieme all'associazione

Anche quest'anno le classi di quarta e quinta della scuola primaria insieme alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado ed alle classi dell'Istituto Lentini-Einstein hanno partecipato alla manifestazione organizzata da "Libera" a favore della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia.

Dopo esserci radunati presso la Villa Comunale ed aver percorso le principali vie del paese, la marcia si è conclusa in Piazza XX Settembre.

In giro con noi abbiamo portato diversi slogan. Noi, classe V A della scuola primaria Dante Alighieri, abbiamo sventolato anche le nostre bandiere preparate nei giorni precedenti. Su un lato abbiamo scritto "Libera", sull'altro, oltre alla scritta "Libera", ognuno di noi ha riportato una citazione nostra o di persone che hanno combattuto contro la mafia, con l'obiettivo di ricordare a tutti che bisogna dire "no" a qualsiasi tipo di violenza. Inoltre, in piazza abbiamo anche intonato il ritornello della canzone tratta dal film "I cento passi" dedicato a Peppino Impastato che si è impegnato molto nella lotta contro la mafia.

Il culmine dell'evento è stato ascoltare la testimonianza della signora Lella, mamma di Michele Fazio, vittima innocente della mafia a Bari. Questo momento personalmente mi ha ricordato l'attività svolta in classe proprio in preparazione a questa giornata: una sorta di laboratorio sulla memoria che ci ha fatto riflettere sia sull'importanza di esercitare una memoria viva, piuttosto che semplicemente commemorare; sia come partendo da una singola storia si possa cogliere il valore di una memoria collettiva ed infine quanto nella memoria delle vittime innocenti (come Michele) e nel dolore dei loro familiari, si possa ritrovare la storia del nostro paese ed uno stimolo per "accendere la luce e alzare la voce".

Sì, perché se la testimonianza di chi ha vissuto più o meno da vicino alcune storie è importante, noi tutti, piccoli e grandi, abbiamo il dovere civile di impedire che esse vado dimenticate, di alzare la voce perché

non si ripetano più e fare luce su di esse perché costituiscono la storia della nostra comunità.

Proprio per questo ringrazio l'associazione "Libera" che oltre all'impegno profuso nell'organizzazione di questa marcia, coinvolge le scuole e ringrazio la nostra scuola che ogni anno partecipa numerosa. È importante sensibilizzare noi giovani, perché se noi siamo il futuro, vogliamo sperare le mafie non possano più trovare spazio.

Arianna Santoro, V A



A Taranto

La classe 5^C e gli eroi dello Stato un giorno insieme con la Polizia di Stato

I bambini e le bambine della classe 5^C scoprono il lavoro della Polizia di Stato,
in visita presso la Caserma "D'Oria"

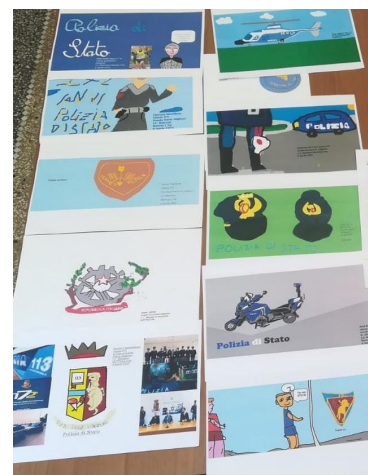


I bambini e le bambine della classe 5^C dell'I.C. Manzoni di Mottola, il 9 aprile del 2024 si sono recati alla Caserma D'Oria della

Polizia di Stato a Taranto. La classe 5^C ha fatto questa visita per conoscere da vicino il bellissimo e importantissimo lavoro della Polizia di Stato che tutela e difende i cittadini Italiani. Verso le 9:30 il gruppo classe è giunto a Taranto direttamente con la navetta della Polizia di Stato predisposta per questa visita. Durante questa giornata la classe 5^C è stata accolta dal poliziotto Mimmo che ha proposto molte attività, per prima cosa gli ha fatti salire al primo piano dove hanno visto un video che mostrava le varie specialità della polizia inoltre ha spiegato che il giorno dopo cioè il 10 aprile il Corpo della Polizia di Stato avrebbe compiuto 172 anni e che avrebbero organizzato una grande festa per le vie della città. Successivamente Mimmo ha parlato del bullismo e del cyberbullismo. Ha fatto una similitudine con la "Favola di Cappuccetto Rosso" paragonando il telefonino ad un bosco, poiché possono succedere cose pericolose e i bambini ingenui non devono credere agli sms di sconosciuti e far riferimento ai genitori e agli insegnanti. Successivamente i bambini hanno visitato la

sala mensa dove di solito i poliziotti pranzano e dove il gruppo classe ha consumato una merenda offerta proprio dalla Polizia. La visita è proseguita con l'intervento del poliziotto Luigi, lui è un poliziotto della stradale ha spiegato come sia fondamentale indossare la cintura di sicurezza quando si viaggia in auto e anche indossare il casco quando si va in moto. Ha paragonato le cinture di sicurezza all'abbraccio di un angelo custode. Luigi e Mimmo hanno anche mostrato le autovetture e i mezzi utilizzati dai poliziotti per svolgere la loro professione. Successivamente sono andati al poligono di tiro dove hanno incontrato il poliziotto Ottavio, un atleta olimpico. Il poligono è un luogo dove i poliziotti si allenano a sparare. Prima che se ne andassero Mimmo ha spiegato che nella piazza della Caserma d'Oria tanti anni fa è passato Antonio Montinaro, un poliziotto che faceva parte della scorta di Giovanni Falcone. Sicuramente la 5^C non dimenticherà più questa giornata fantastica perché ha imparato molte cose e per questo ha omaggiato i protagonisti con disegni realizzati al computer!

I bambini e le bambine della classe 5^C



Festa della Liberazione: la nostra partecipazione!

La libertà è un tema universale che risuona attraverso le culture e le generazioni, un valore fondamentale per l'umanità.

Quella che segue è la poesia letta durante la celebrazione del 25 aprile da alcune studenti delle classi IIB e IIIA accompagnate dalla prof. Virginia Mariani nel corteo partito da piazza XX Settembre e conclusosi sotto al Monumento dei Caduti.

Liberazione... Libertà!

Libertà! è il respiro di tutta la terra,
il battito d'ali di un mondo senza guerra;
è il diritto di vivere senza oppressione,
di esprimersi col cuore senza limitazione.

Nel silenzio del giorno nascente,
la Libertà si fa sentire urgente,
come acqua che scorre indomita e chiara:
è vita che nessun confine umano separa!

Sotto il cielo azzurro vasto e aperto,
dove il vento canta libero e certo,
si stende allora un campo senza catena,
dove l'anima può volare, pura e serena.

Campo tra fili d'erba e grani dorati,
dove sorgono fieri i papaveri innalzati:
rosso il colore, memoria di ardore,
di chi per la Libertà ha dato il cuore.

E così la Libertà si fa Liberazione
che racconta sempre con rinnovata emozione
di coraggio, di lotta, di sopravvissuti che baciano la terra:
il papavero rosso, stagiato sopra la guerra,
è simbolo di pace, di unione, di speranza rinata,
di una nazione finalmente democratica e liberata!

Ecco il sogno di ogni uomo e di ogni donna,
che vivono e tessono la Storia che ovunque risuona,
sogno di un futuro dove ogni voce deve poter parlare,
di un presente in cui insieme poter camminare.

Eppure la Libertà, ragazzo, ragazza, è dono fragile:
nutrila nel petto che arde, forte e amabile,
come promessa di impegno per un mondo migliore,
dove ogni essere deve poter vivere l'aurora del cuore!

Il Maggio dei libri lettura scenica di Pinocchio per la scuola elementare



Il 22 maggio quattro della nostra classe hanno partecipato alla lettura scenica di Pinocchio per la scuola primaria dato "Il Maggio dei libri", cioè un mese dedicato alla lettura dei libri, per coinvolgere grandi e piccini.

Per la lettura di Pinocchio i protagonisti sono stati: Pinocchio-Antony; la Volpe-Sara; il Gatto-Michelle; narratrice 1- Maria Martina; narratrice 2- Alice.

In quella mattinata eravamo tutti e tutte molto emozionati e agitati per la lettura scenica, pensavamo di sbagliare la maggior parte delle cose, ma poi ci siamo dati forza e coraggio e siamo andati benissimo, e infatti la classe ha apprezzato e applaudito per la nostra bravura. Inoltre il nostro caro gattino Michelle ha

volutamente voluto diventare insieme ai bambini una marionetta con un video chiamato "Ode to Code" che sull'inno dell'Europa fa ballare la danza del Codice.

I bambini/e hanno molto amato questa danza e infine gli abbiamo consegnato da parte di tutta la classe 1B dell'Istituto "Manzoni" un bigliettino con all'interno una frase educativa e una squisita caramella.

Adesso vi mostriamo un video di quello che abbiamo realizzato
<https://www.youtube.com/watch?v=WxM7H2eGx0I>

Fare questo "spettacolo" ci è piaciuto molto: infatti ci siamo divertiti ed emozionati e abbiamo trasmesso le nostre più belle emozioni ai bambini e alle bambine della IA.

N.M.,M.G.M., IB

Continua da pag. 2

Lo spettacolo che oggi, 16 maggio, si è tenuto in Auditorium con il Centro Diurno Diversabili e con le ragazzine di prima media e quinta elementare, del Royal Ballet, in me ha suscitato molte emozioni profonde, poiché ho un zio che ha fatto parte del Centro. Infatti, grazie a lui ho avuto modo di comprendere la loro sensibilità, restando affascinata da come hanno recitato. Mi è piaciuto molto, e mi ha colpita non solo l'integrazione dei ragazzi del Centro Diurno insieme alle ballerine, ma anche i temi da loro trattati. Ho apprezzato molto questo incontro.

Lo spettacolo che oggi abbiamo visto nell'Auditorium della nostra scuola con il corpo di ballo della scuola Royal Ballet e il Centro Diurno Diversabili è stato molto emozionante e significativo e sono rimasta molto affascinata per come hanno unito il ballo e la recitazione rappresentando tematiche importanti nel mondo di oggi.

Oggi la nostra scuola ha ospitato nell'Auditorium la scuola di ballo Royal Ballet e il centro Diurno Diversabili per me questo spettacolo teatrale è stato molto emozionante e sono riusciti a lanciare dei messaggi molto significativi e tematiche che ancora oggi purtroppo combattiamo.

La rappresentazione teatrale avvenuta oggi nell'auditorium della nostra scuola, ci ha colpito molto perché i ragazzi del centro diurno ci hanno trasmesso delle emozioni indescrivibili, grazie a loro abbiamo appreso cose fondamentali che nella vita ci possono sempre servire.

Qual è stata per te l'iniziativa o l'esperienza più significativa di quest'anno scolastico?

